



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELVERDE

RMIC8CP00E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELVERDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008367/U** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 64** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 91** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

EXCURSUS STORICO

L'I.C. Castelverde insiste su di un territorio con un contesto socio-culturale caratterizzato dalla particolare evoluzione.

Intorno agli anni '50, delle famiglie marchigiane trasferitesi nella campagna a est di Roma, nella zona "Castellaccio" e "Ovile", conosciute oggi come Castelverde e Villaggio Prenestino, si organizzarono in cooperative agricole e si attivarono per creare e ottenere tutti quei servizi primari necessari per una vita dignitosa: case, strade, acqua, elettricità, chiesa, scuola.

Nel 1959 fu creato il primo piccolo plesso di scuola elementare presso Osa e, poco dopo, fu realizzata la chiesa di Castelverde; il parroco di allora, grazie alle offerte dei fedeli, costruì dei locali antistanti l'edificio e li adibì a scuola elementare.

Dopo anni di continue lotte e proteste da parte dei cittadini, e vista la crescita demografica del quartiere, il comune si impegnò a creare i primi edifici scolastici. Nel frattempo, prese in affitto da un privato la palazzina di Via Catignano dove vennero sistemate alcune classi di scuola elementare e media. Solo nel 1975 fu inaugurata la scuola elementare di Via Città Sant'Angelo con l'intitolazione di 125° Circolo Didattico.

Dagli anni '70, Castelverde ha inglobato un vasto territorio periferico in continuo sviluppo demografico e urbanistico e si è assistito anche alla nascita dei plessi di Corcolle e di San Vittorino.

Dal 2000 al 2010 i plessi di Scuola Media "Falcone" e "Rossini" furono accorpati in Via Fosso dell'Osa.

Fino a pochi anni fa i plessi del 125° Circolo erano così suddivisi:

- Scuola dell'infanzia: Via Città Sant'Angelo, Corcolle Via Spinetoli;
- Scuola primaria: Osa, Via Catignano; Via Città Sant'Angelo, Corcolle Via Spinetoli, San Vittorino.

Nel 2010, a seguito della fissazione dei parametri (numero degli alunni, complessità delle istituzioni) per il riconoscimento dell'autonomia alle scuole pubbliche italiane, è stato delegato agli Enti Locali il compito di procedere alla razionalizzazione della rete scolastica nel proprio territorio. Il 125° Circolo Didattico è così diventato "Istituto Comprensivo Castelverde", staccandosi dai plessi di Corcolle e San Vittorino e accorpando a sé la scuola secondaria di I grado di Via Città Sant'Angelo.

Nel 2012, con la costruzione di un nuovo edificio scolastico in Via Massa di San Giuliano, è stata lasciata la palazzina di Via Catignano, sede di scuola primaria a tempo modulare, e si è assistito al trasferimento delle classi della suddetta sede parte nell'edificio di Via Città Sant'Angelo e parte nella nuova sede. Tutte le classi di Via Città Sant'Angelo a tempo pieno invece sono state trasferite nel nuovo edificio di Via Massa di San Giuliano.

Nel 2014, dopo la costruzione di un nuovo edificio per la scuola dell'infanzia in Via Rosciano, le tre sezioni del tempo pieno che avevano sede in Via Città Sant'Angelo sono state trasferite nella nuova struttura e al loro posto sono state aperte altre tre sezioni a tempo ridotto.



Ad oggi, l'Istituto Comprensivo ubicato nel quartiere di Castelverde, VI Municipio del Comune di Roma, comprende i seguenti plessi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Via Città Sant'Angelo
- Via Rosciano

SCUOLA PRIMARIA

- Via Massa di San Giuliano
- Via Città Sant'Angelo
- Osa

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Via Città Sant'Angelo

Dall'a.s. 2020/2021 a causa dell'emergenza COVID l'organizzazione dei plessi scolastici ha subito delle modifiche:

- SCUOLA DELL'INFANZIA di Via Città S. Angelo è stata posizionata nella struttura di Osa I
- SCUOLA PRIMARIA DI OSA I è stata trasferita presso la parrocchia Massimiliano Kolbe in via Polizzi Generosa 71
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: una sezione è stata trasferita nel plesso di via Massa S. Giuliano e altre classi sono state posizionate nell'edificio della scuola Primaria di via Città S. Angelo

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto Comprensivo Castelverde si colloca nel VI Municipio, questo territorio offre ai cittadini una serie di servizi, di cui è di seguito indicata la distanza dalla sede centrale dell'IC Castelverde sita in Via Massa di San Giuliano 131 (intesa come punto di riferimento del quartiere):

Biblioteche

- "Collina della Pace" borgata Finocchio, Via Bompietro, 16 - 5,5 km
- Casale Ponte di Nona "Giulio Salierno", via Raoul Chiodelli, 103/105 - 6,7 km
- Borghesiana, largo Monreale - 6,9 km
- Cubo Libro, largo Ferruccio Mengaroni - 9,8 km
- Rugantino, via Rugantino, 169 - 15,3 km

Università

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata, via Orazio Raimondo - 15,6 km

Cinema

- Uci Cinemas Roma Est, via Collatina, interno al centro commerciale Roma Est - 6,1



km

Teatri

- Teatro Tor Bella Monaca, via Bruno Cirino - 10,5 km

Ulteriori luoghi d'interesse culturale situati a Castelverde e zone limitrofe sono: il castello medievale di Lunghezza; il sito archeologico preromano di Gabii; il borgo medievale e il castello Barberini di San Vittorino.

Altamente significativa è la constatazione del fatto che gli unici punti di aggregazione presenti sul territorio per i giovani residenti del quartiere di Castelverde siano il centro "Valli", il centro commerciale "Roma Est" e i centri sportivi "Peter Pan" e "Mario Manuali". È inoltre manifesta la mancanza dei servizi istituzionali di supporto alla famiglia: questo fa sì che, nei casi di difficoltà, la crescita educativa e lo sviluppo cognitivo dei minori vengano completamente delegati alla scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale: IC CASTELVERDE

Tipo Istituto; ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO PRINCIPALE

Indirizzo	VIA MASSA SAN GIULIANO, 131 CASTELVERDE 00132 ROMA
Codice meccanografico	RMIC8CP00E - (Istituto principale)
Telefono	0622484098
Fax	0622485187
Email	RMIC8CP00E@istruzione.it
Pec	rmic8cp00e@pec.istruzione.it
Sito web	www.iccastelverderoma.edu.it



SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	Indirizzo
RMAA8CP01B	VIA CITTA' S. ANGELO, 31 CASTELVERDE 00131 ROMA
	VIA ROSCIANO s.n.c.

SCUOLA PRIMARIA

Codice	Indirizzo
RMEE8CP01L	VIA MASSA SAN GIULIANO, 131 CASTELVERDE 00132
RMEE8CP02N	VIA PRENESTINA POLENSE, 1728 - 00132 ROMA
RMEE8CP03P	VIA CITTA' S. ANGELO, 31 CASTELVERDE 00132

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Codice	Indirizzo
RMMM8CP01G	VIA CITTA S.ANGELO 31 - 00132 ROMA

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

AULE	POLIFUNZIONALE	1
	AULA SOSTEGNO	3
AULA	MAGNA	1
STRUTTURE SPORTIVE	CAMPO SPORTIVO ALL'APERTO	2
	PALESTRA	2
SERVIZI	MENSA	2
	SCUOLABUS	SI



	TRASPORTO ALUNNI DISABILI	SI
--	---------------------------	----

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI E MUSICALI	
PC e Tablet presenti	77
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)	29
Strumenti musicali vari	Percussioni, pianoforti, chitarre

Bacino di utenza

TERRITORI DI COMPETENZA

Stabiliti con delibera del Consiglio d'Istituto

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CRITERI DI INSERIMENTO di passaggio degli alunni tra sezioni durante l'anno scolastico
Qualora, nel corso dell'anno scolastico, pervenissero richieste motivate e documentate, di passaggio tra sezioni, l'assegnazione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico in base ai seguenti criteri:
disponibilità di posti;
considerazione del numero degli iscritti per classe;
valutazione della complessità dei gruppi classe (presenza di alunni con bisogni educativi speciali)

**CASTELVERDE: SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - TEMPO PIENO E MODULO
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

- 1) Castelveverde: territorio compreso tra l'A 24 Roma-Aquila Teramo (Complanare destra) e Via Polense (Parte di Via del Casalone – Parte di Via Guido Donegani – Via Massa San Giuliano e vie limitrofe)
- 2) Via Polense: dalla diramazione di Via Polense e di Via Prenestina Nuova a Valle Castiglione e vie limitrofe esclusa Via Fosso dell'Osa e Via di Rocca Cencia dall'incrocio con Via Prenestina Nuova.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il livello della popolazione dell'Istituto si colloca in un range medio basso in cui si evidenziano picchi di eccellenza e diverse situazioni di difficoltà socio culturale. Si denota inoltre un numero elevato di alunni con disabilità grave e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Vincoli:

La scuola, sita nella periferia est della capitale è ad alta densità abitativa e questo porta a difficoltà strutturali per la ricezione a scuola degli studenti. E' evidente anche un problema di gestione per le strutture del territorio, con cui la scuola collabora, degli alunni in difficoltà a causa della numerosità dei casi da seguire

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una utenza medio bassa. Nel territorio sono presenti associazioni di quartiere e dei genitori che supportano e collaborano con la scuola. La scuola usufruisce del servizio di scuolabus.

Vincoli:

Sono presenti pochi luoghi di aggregazione per la fascia di età dell'istituto comprensivo. Questo porta a rendere la scuola l'unico posto di ritrovo dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha dovuto riconvertire in aule gli spazi destinati ai laboratori e alla biblioteca. Gli unici spazi finalizzati rimasti sono le 2 palestre per cui si è cercato di rendere multimediali le singole aule fornendo una Lavagna SMART per ognuna e organizzando un parco pc e tablet da poter utilizzare in classe ove il docente programmasse attività multimediali. La scuola ha utilizzato i finanziamenti PON e POR. Il Municipio fornisce un servizio di scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta e che corrispondano ai requisiti indicati e fornisce il trasporto specifico per gli alunni diversamente abili su richiesta.

Vincoli:

Assoluta mancanza di spazi necessari sia per le aule che per i laboratori.

Risorse professionali



Opportunità:

Nell'istituto si evidenzia un'ottima percentuale di docenti stabili nella scuola primaria e dell'infanzia, mentre una percentuale più bassa nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e dell'infanzia sono presenti un alto numero di docenti laureati, in tutto l'istituto sono numerosi i docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche. La scuola ha in atto una collaborazione con una associazione che si occupa di CAA. Vengono organizzati corsi di formazione sia per alunni che per docenti su varie tematiche (in particolar modo linguistiche ed informatiche) utilizzando le risorse interne.

Vincoli:

Gli spazi ridotti e la mancanza di laboratori rende complessa la gestione di progetti di potenziamento e recupero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello della popolazione dell'Istituto si colloca in un range medio basso in cui si evidenziano picchi di eccellenza e diverse situazioni di difficoltà socio culturale. Si denota inoltre un numero elevato di alunni con disabilità grave e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Vincoli:

La scuola, sita nella periferia est della capitale è ad alta densità abitativa e questo porta a difficoltà strutturali per la ricezione a scuola degli studenti. E' evidente anche un problema di gestione per le strutture del territorio, con cui la scuola collabora, degli alunni in difficoltà a causa della numerosità dei casi da seguire

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una utenza medio bassa. Nel territorio sono presenti associazioni di quartiere e dei genitori che supportano e collaborano con la scuola. La scuola usufruisce del servizio di scuolabus.

Vincoli:

Sono presenti pochi luoghi di aggregazione per la fascia di età dell'istituto comprensivo. Questo porta a rendere la scuola l'unico posto di ritrovo dei ragazzi.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha dovuto riconvertire in aule gli spazi destinati ai laboratori e alla biblioteca. Gli unici spazi finalizzati rimasti sono le 2 palestre per cui si è cercato di rendere multimediali le singole aule fornendo una Lavagna SMART per ognuna e organizzando un parco pc e tablet da poter utilizzare in classe ove il docente programmasse attività multimediali. La scuola ha utilizzato i finanziamenti PON e POR. Il Municipio fornisce un servizio di scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta e che corrispondano ai requisiti indicati e fornisce il trasporto specifico per gli alunni diversamente abili su richiesta.

Vincoli:

Assoluta mancanza di spazi necessari sia per le aule che per i laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto si evidenzia un'ottima percentuale di docenti stabili nella scuola primaria e dell'infanzia, mentre una percentuale più bassa nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e dell'infanzia sono presenti un alto numero di docenti laureati, in tutto l'istituto sono numerosi i docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche. La scuola ha in atto una collaborazione con una associazione che si occupa di CAA. Vengono organizzati corsi di formazione sia per alunni che per docenti su varie tematiche (in particolar modo linguistiche ed informatiche) utilizzando le risorse interne.

Vincoli:

Gli spazi ridotti e la mancanza di laboratori rende complessa la gestione di progetti di potenziamento e recupero.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello della popolazione dell'Istituto si colloca in un range medio basso in cui si evidenziano picchi di eccellenza e diverse situazioni di difficoltà socio culturale. Si denota inoltre un numero elevato di alunni con disabilità grave e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Vincoli:

La scuola, sita nella periferia est della capitale è ad alta densità abitativa e questo porta a difficoltà strutturali per la ricezione a scuola degli studenti. E' evidente anche un problema di gestione per le



strutture del territorio, con cui la scuola collabora, degli alunni in difficoltà a causa della numerosità dei casi da seguire

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una utenza medio bassa. Nel territorio sono presenti associazioni di quartiere e dei genitori che supportano e collaborano con la scuola. La scuola usufruisce del servizio di scuolabus.

Vincoli:

Sono presenti pochi luoghi di aggregazione per la fascia di età dell'istituto comprensivo. Questo porta a rendere la scuola l'unico posto di ritrovo dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha dovuto riconvertire in aule gli spazi destinati ai laboratori e alla biblioteca. Gli unici spazi finalizzati rimasti sono le 2 palestre per cui si è cercato di rendere multimediali le singole aule fornendo una Lavagna SMART per ognuna e organizzando un parco pc e tablet da poter utilizzare in classe ove il docente programmasse attività multimediali. La scuola ha utilizzato i finanziamenti PON e POR. Il Municipio fornisce un servizio di scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta e che corrispondano ai requisiti indicati e fornisce il trasporto specifico per gli alunni diversamente abili su richiesta.

Vincoli:

Assoluta mancanza di spazi necessari sia per le aule che per i laboratori.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'istituto si evidenzia un'ottima percentuale di docenti stabili nella scuola primaria e dell'infanzia, mentre una percentuale più bassa nella scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e dell'infanzia sono presenti un alto numero di docenti laureati, in tutto l'istituto sono numerosi i docenti con certificazioni linguistiche ed informatiche. La scuola ha in atto una collaborazione con una associazione che si occupa di CAA. Vengono organizzati corsi di formazione sia per alunni che per docenti su varie tematiche (in particolar modo linguistiche ed informatiche) utilizzando le risorse



interne.

Vincoli:

Gli spazi ridotti e la mancanza di laboratori rende complessa la gestione di progetti di potenziamento e recupero.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASTELVERDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CP00E
Indirizzo	VIA MASSA SAN GIULIANO, 131 CASTELVERDE 00132 ROMA
Telefono	0622484098
Email	RMIC8CP00E@istruzione.it
Pec	rmic8cp00e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastelverderoma.edu.it

Plessi

CASTELVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CP01B
Indirizzo	VIA CITTA' S. ANGELO, 31 CASTELVERDE 00131 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Città Sant`Angelo 31 - 00132 ROMA RM• Via Rosciano snc - 00132 ROMA RM

VIA MASSA SAN GIULIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RMEE8CP01L
Indirizzo	VIA MASSA SAN GIULIANO, 131 CASTELVERDE 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Massa San Giuliano 131 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	16
Totale Alunni	338

OSA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CP02N
Indirizzo	VIA PRENESTINA POLENSE, 1728 - 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PRENESTINA POLENSE 1728 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

VIA CITTA' S. ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8CP03P
Indirizzo	VIA CITTA' S. ANGELO, 31 CASTELVERDE 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Citt� Sant ` Angelo 31 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

VIA CITTA S.ANGELO 31 (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8CP01G
Indirizzo	VIA CITTA S.ANGELO 31 - 00132 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Città Sant`Angelo 33 - 00132 ROMA RM
Numero Classi	20
Totale Alunni	404

Approfondimento

Negli aa.ss. 2021/2022 - 2022/2023 a causa dell'emergenza COVID, gli alunni del plesso di Osa I sono stati dislocati presso la struttura parrocchiale Kolbe, sita in via Polizzi Generosa. Nell'edificio di Osa sono invece state trasferite 4 sezioni della scuola dell'Infanzia, precedentemente presenti a Via Città S. Angelo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

La carenza di spazi per accogliere gli alunni ha portato alla trasformazione degli spazi laboratoriali in aule per le classi. Di conseguenza non sono presenti laboratori o biblioteche e le dotazioni multimediali sono posizionate nelle aule. I PC e i tablet sono utilizzati in classe.



Risorse professionali

Docenti	136
Personale ATA	26



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL R.A.V. (Rapporto di Auto-Valutazione)

L'I.C. Castelverde è la più importante Istituzione presente nel territorio, alla sua funzione è affidato lo sviluppo armonico cognitivo e affettivo e la formazione della identità socio-culturale del futuro cittadino. Ogni soggetto, interno ed esterno, che interagisce con essa è tenuto, nei suoi comportamenti, a concorrere a tale compito e a mantenere alta e positiva l'immagine di essa.

FINALITÀ

- Realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola valorizzando le capacità creative dei giovani che lo frequentano, considerando la componente genitori come un elemento essenziale dell'intera struttura scolastica, garantendo piena libertà d'insegnamento ai docenti e riconoscendo la validità dell'opera del personale non docente.
- Ottimizzare l'impianto organizzativo.
- Utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi.
- Tutelare la sicurezza personale, altrui e degli ambienti.
- Stabilire i comportamenti più idonei per operatori ed utenti.
- Salvaguardare il patrimonio.

Approfondendo l'analisi delle prove standardizzate nazionali, valutando la variazione nel triennio nonché la variazione tra le tre classi oggetto della valutazione, emergono due diversi andamenti.

Nelle classi II primaria si evidenzia una posizione in linea con la media nazionale per la lingua italiana, mentre risulta più bassa per la matematica.

Nelle classi V primaria si evidenziano valori superiori alla media nazionale sia per italiano che matematica, mentre c'è una flessione per la lingua inglese, soprattutto nella sezione ricavata dalla "listening"

Nelle classi III secondaria di I grado i livelli sia di italiano che di matematica risultano in linea con la media nazionale. Per la lingua inglese occorre differenziare la parte della "reading" dalla parte della "listening", infatti mentre la prima è allo stesso livello della media nazionale, per la "listening" si rilevano diversi livelli problematici.



Per la scuola secondaria, sempre in riferimento alla lingua inglese, si rileva solo il 40% degli alunni che hanno raggiunto un livello A2 a fronte di una media nazionale del 59%

In generale, è da sottolineare il dato che non c'è abbastanza correlazione tra valutazione di istituto e valutazione delle prove nazionali.

Per questo triennio l'istituto si pone principalmente di raggiungere i seguenti traguardi:

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Miglioramento dei risultati scolastici valorizzando le potenzialità dei singoli alunni	Diminuire il numero degli alunni nelle fasce 1 e 2 nei due ordini di scuola
Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di inglese	Potenziare le attività di lingua inglese incentrando la didattica sulla LISTENING per adeguare i risultati alla media nazionale nelle prove INVALSI

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'	TRAGUARDI
Incremento della collaborazione e del confronto tra classi parallele, al fine di rendere più omogenei i risultati di apprendimento	Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi dei diversi plessi

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'Istituto Comprensivo Castelverde si propone come COMUNITÀ EDUCANTE, che realizza interventi formativi adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole, critica e aperta in un sereno clima relazionale.

La scuola:

- svolge un servizio pubblico senza finalità di lucro a vantaggio di tutti i bambini;
- si autogoverna mediante organi di gestione;
- si fonda sull'autonomia pedagogica organizzativa istituzionale;
- assume il compito di dare risposte ai problemi dell'esperienza di vita degli alunni.

Per ogni allievo l'Istituto intende promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza perseguendo finalità etiche, culturali, sociali e psicologiche; la sua azione educativa si svolge in coerenza con i principi dell'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile.

Questo obiettivo si persegue riconoscendo l'originalità e l'unicità di ciascuno, di conseguenza i percorsi didattici da sviluppare dovranno proporre e richiedere ciò che le differenti potenzialità consentono.

L'obiettivo è quello di riuscire a "portare e conservare tutti" dentro la scuola.

La scuola ispira la sua azione scolastica e formativa ai seguenti principi:

- centralità della persona;
- libertà e uguaglianza delle opportunità;
- cittadinanza responsabile;
- dialogo e confronto nel rispetto delle differenze; solidarietà e cooperazione;
- accoglienza e integrazione degli studenti stranieri e/o con bisogni educativi speciali.

La scuola è impegnata:

- in un lavoro di riflessione e studio per adeguare l'offerta formativa ai bisogni formativi



espressi dall'utenza e dal territorio.

- promuovere la professionalità di tutto il personale per realizzare una scuola di qualità che integra, accoglie, potenzia e orienta.

LISTA DEGLI OBIETTIVI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti



attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: LA DIDATTICA PER COMPETENZE



CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
<p>§ Programmazione del curricolo verticale secondo una didattica per competenze.</p> <p>§ Definizione dei criteri univoci di valutazione attraverso una griglia d'Istituto condivisa.</p>	<p>Organizzare al meglio gli spazi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.</p>

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI SCOLASTICI	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	RISULTATI A DISTANZA
<p>Programmazione del curricolo verticale secondo una didattica per competenze.</p>	<p>Potenziare la centratura per competenze della programmazione e della valutazione</p>	<p>miglioramento degli esiti in riferimento alla media nazionale</p> <p>Ottimizzare il curricolo e la valutazione. Batterie di prove uguali per classi parallele</p>	<p>ottimizzare il consiglio orientativo (partecipazione attiva di famiglie e studenti). Monitoraggio costante dei risultati</p>

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Organizzare al meglio gli spazi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti.



La legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha stabilito un insieme di nuove norme che focalizzano l'attenzione sul curriculum, sulla valutazione e certificazione delle competenze, pertanto la nostra istituzione scolastica, pur nella propria autonomia educativa e culturale, pone attenzione assegnando un ruolo di primo piano al concetto di competenza attraverso la formazione e l'autoformazione del personale docente.

Per agire in maniera efficace sulla complessità dell'Istituzione scolastica il percorso prevede interventi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali organizzative.

Il percorso prevede una graduale formazione del corpo docente in merito alla valutazione per competenze, al fine di riportare quanto appreso all'interno dei dipartimenti, che saranno organizzati con cadenza bimestrale, e sviluppare un nuovo curriculum verticale. Diviene necessario proiettare il lavoro didattico verso la flessibilità e la progettazione.

Fondamentale la formazione e l'autoformazione:

- sul progettare e valutare per competenze, finalizzati alla costruzione e condivisione di un curriculum in verticale in cui l'innovazione tecnologica e la pratica laboratoriale costituiscono un ruolo centrale in grado di creare ambienti di lavoro accattivanti e stimolanti,
- sull'organizzare specifici monitoraggi per questo tipo di percorso didattico,
- per conoscere gli strumenti e le modalità operative.

Dal punto di vista organizzativo e gestionale, riorganizzare la progettazione in termini di spazio, tempi e modalità di raggruppamento degli allievi, e impiego delle risorse professionali.

2. PERCORSO DI MIGLIORAMENTO: CURRICOLO VERTICALE



Attività: *Curricolo verticale*

Il nostro Istituto si propone di gestire ed elaborare il curricolo di istituto secondo il principio della continuità verticale, definendo il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

Attività : Curricolo Verticale

Modalità di svolgimento: Nei dipartimenti per assi culturali

Organizzazione: Attività che coinvolge tutti i docenti

AZIONE D'INTERVENTO:

- Garantire lo sviluppo di competenze attraverso una serie di ambienti di conoscenze differenziate e progressivamente arricchite riportando tutti gli apprendimenti entro un unico percorso strutturato che rispetti criteri di gradualità, consequenzialità, approfondimento ed estensione.
- Lavorare sulle abilità di base, rafforzare i livelli di capacità di comprensione degli alunni, attrezzandoli di più sul piano culturale prima di fargli sostenere prove e monitoraggi nazionali e internazionali che vogliono accertarne la competenza.

Le discipline che confluiscono negli assi culturali

ASSE CULTURALE	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINA
	Infanzia	Primaria e secondaria di I ciclo
Asse matematico	La conoscenza del mondo	Matematica
Asse tecnologico-scientifico	Oggetti, fenomeni, viventi.	Tecnologia
	Numero e spazio	Scienze naturali
	Il corpo e il movimento	Scienze motorie
Asse linguistico/espressivo	Immagini suoni e colori	Arte e immagine/musica
	I discorsi e le parole	Italiano - Lingua Inglese
Asse Storico sociale	Il sé e l'altro / La conoscenza del mondo	Storia Geografia Ed. Civica Religione



RISULTATI ATTESI:

- Miglioramento del curricolo verticale e della varianza tra classi.
- Miglioramento delle prove standardizzate nazionali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La Scuola pianifica un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Per agire in maniera efficace sulla complessità dell'Istituzione scolastica esso prevede interventi che si collocano su due livelli:

- quello delle pratiche educative e didattiche
- quello delle pratiche gestionali organizzative.

La scuola:

- definisce l'impianto gestionale di tutte le attività progettuali proposte e deliberate per l'anno scolastico 2022/2023;
- legittima la sua azione formativa con attività progettuali che arricchiscono l'apprendimento oltre il curricolo;
- ispira la sua azione scolastica e formativa ai seguenti principi: centralità della persona - libertà e uguaglianza delle opportunità - cittadinanza responsabile - dialogo e confronto nel rispetto delle differenze - solidarietà e cooperazione - accoglienza e integrazione degli studenti stranieri e/o con bisogni educativi speciali;
- dichiara le finalità: aprire la scuola al territorio creando un luogo di riferimento per bambini e ragazzi e fornendo un servizio sociale durante l'anno scolastico con il pre-scuola; offrire una progettualità, che concorre alla formazione culturale, mediante attività articolate in indirizzi di tipo, espressivo- manipolativo, di potenziamento, sportivo, musicale, teatrale; promuovere oltre alla progettualità in orario curricolare anche quella oltre l'orario scolastico per avere più tempo per apprendere ed apprendere in modo diverso; valorizzare le attitudini, le aspirazioni, le potenzialità di ciascuno; sviluppare processi personali di formazione e un apprendimento autonomo; rafforzare la motivazione favorendo azioni di orientamento e di ri-orientamento;



- alimenta ed incentiva la qualità della formazione complessiva, la qualità della crescita culturale personale degli alunni oltre le discipline ampliando l'offerta formativa con la consapevolezza del ruolo che la scuola deve avere come centro territoriale di cultura, di incontro, di svago e di intrattenimento;
- integra ed arricchisce i percorsi didattici disciplinari;
- ottimizza e valorizza in primis le risorse umane e professionali interne;
- coinvolge il maggior numero possibile di alunni.

Prevedere una formazione di italiano L2 da applicare nell'ambito della didattica di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantisce tra i più alti standard di integrazione delle diverse culture. In un momento storico in cui l'integrazione si rivela punto cruciale nella creazione di un futuro fatto di necessario rispetto, la lingua si offre come colonna portante della cittadinanza attiva per tutti quei cittadini acquisiti provenienti da paesi stranieri. La Scuola pianifica un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Per agire in maniera efficace sulla complessità dell'Istituzione scolastica esso prevede interventi che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali organizzative



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici valorizzando le potenzialità dei singoli alunni
Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di inglese

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce 1 e 2 nei due ordini di scuola Potenziare le attività di lingua inglese incentrando la didattica sulla LISTENING per adeguare i risultati alla media nazionale nelle prove INVALSI

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incremento della collaborazione e del confronto tra classi parallele, al fine di rendere più omogenei i risultati di apprendimento

Traguardo

Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi dei diversi plessi

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche



Traguardo

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, avendo consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le capacità linguistiche per l'apprendimento della lingua inglese**

Verranno attuati percorsi di recupero e potenziamento per migliorare l'apprendimento della lingua inglese dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici valorizzando le potenzialità dei singoli alunni
Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di inglese

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni nelle fasce 1 e 2 nei due ordini di scuola Potenziare le attività di lingua inglese incentrando la didattica sulla LISTENING per adeguare i risultati alla media nazionale nelle prove INVALSI

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento della collaborazione e del confronto tra classi parallele, al fine di rendere più omogenei i risultati di apprendimento



Traguardo

Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi dei diversi plessi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche

Traguardo

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, avendo consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare le competenze in lingua inglese attraverso una didattica laboratoriale

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

Organizzare percorsi individualizzati finalizzati al raggiungimento delle migliori scelte orientative per la scuola secondaria di primo grado



Potenziare le attività di orientamento mediante accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività di formazione e azioni di ricerca in collaborazione con enti formativi e altre istituzioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare ed incrementare i rapporti di interazione e azione programmatica con il territorio e le famiglie

Attività prevista nel percorso: Attivazione di corsi di potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti



Responsabile	I docenti di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Acquisizione del riconoscimento Trinity per le classi prima e seconda secondaria di primo grado. Riconoscimento del livello A2 Cambridge per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attivazione di attività integrative per le classi della scuola Primaria. Attività integrative in lingua inglese per gli alunni della scuola dell'Infanzia

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi di matematica**

L'istituto attiverà piani di lavoro specifici per l'insegnamento della matematica riguardo gli aspetti della logica, relazioni e statistica, su cui vertono in particolar modo i test Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incremento della collaborazione e del confronto tra classi parallele, al fine di rendere più omogenei i risultati di apprendimento

Traguardo

Ulteriore riduzione della variabilità tra le classi dei diversi plessi

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare le competenze relazionali, comunicative e sociali e civiche

Traguardo

Iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, avendo consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Migliorare le capacità logiche; - Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche;

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e



di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola;

Organizzare percorsi individualizzati finalizzati al raggiungimento delle migliori scelte orientative per la scuola secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere attività di formazione e azioni di ricerca in collaborazione con enti



formativi e altre istituzioni.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati;

Attività prevista nel percorso: Partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Grazie alle esercitazioni per i concorsi verranno incentivati i processi di problem solving nell'apprendimento degli alunni

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di esercitazioni strutturate per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

I docenti dell'ambito logico matematico

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Partecipazione alla di rete di scopo per il progetto " Piano delle Arti"

Contratto di collaborazione per la CAA

Comodato d'uso con il Municipio VI per la struttura ospitante gli alunni di Osa I presso la parrocchia Kolbe a Prato Fiorito

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Castelveverde è una scuola ad indirizzo musicale, per cui la musica è al centro del processo innovativo che viene proposto.

Si punta sugli apprendimenti formali e non formali con il potenziamento degli apprendimenti in aree non solo limitate al curriculum, ma che ampliano l'offerta in modo da poter rendere sempre più spendibile all'esterno del mondo scolastico quanto appreso.

La trasmigrazione degli apprendimenti al di fuori della scuola e la loro applicazione nel mondo esterno sono l'obiettivo principale che si intende perseguire.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



L'Istituto partecipa all'accordo di rete di scopo per il progetto " Piano delle Arti". E' un progetto che porta arricchimento e potenziamento al Piano

dell'offerta Formativa riguardo la musica e la danza. L'I.C. Castelverde fungerà da scuola capofila, associate in rete le scuole I.C. Via dell'Aeroporto e I.C. Montecelio; in qualità di partner esterno viene indicato il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone o eventuale altro soggetto accreditato. Il progetto sarà indirizzato alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Formalizzazione di un contratto di collaborazione per l'utilizzo della CAA con gli alunni diversamente abili gravi.

Formalizzazione di un accordo di comodato d'uso con il Municipio VI per l'utilizzo dei locali siti presso la parrocchia Kolbe in via Polizzi Generosa per la frequenza degli alunni di Osa I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto recupero competenze di base per i 2 ordini, primaria e secondaria di primo grado.

Progetto digitalizzazione



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELVERDE RMAA8CP01B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MASSA SAN GIULIANO RMEE8CP01L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: OSA I RMEE8CP02N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CITTA' S. ANGELO RMEE8CP03P



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: VIA CITTA S.ANGELO 31 RMMM8CP01G -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'educazione civica viene proposta da tutti i docenti del team per un totale di 33 ore annuali



Curricolo di Istituto

IC CASTELVERDE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: □ Acquisire la consapevolezza del valore della propria e dell'altrui persona**

Rispettare le persone, il loro punto di vista e interagire correttamente con i pari e con gli adulti.

Mettere in pratica atteggiamenti collaborativi e costruttivi per il bene del gruppo sociale di riferimento



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** □

Riconoscere la relazione delle persone con l'ambiente in cui vivono.

Rispettare i luoghi del proprio territorio evitando quei comportamenti che possono danneggiarli e creare degrado.

A ttua, nel suo piccolo, atteggiamenti che contribuiscono alla salvaguardia ambientale

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** □ **Usare in modo responsabile e consapevole le nuove tecnologie**

Il traguardo é stato identificato per fornire all'utenza gli strumenti atti ad un uso responsabile degli strumenti digitali

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Maturazione della consapevolezza della propria identità e sviluppo della propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi. • Rispetta le**



persone, il loro punto di vista e sa interagire correttamente con i pari e co

- Dimostra di aver maturato una certa consapevolezza della propria identità e sviluppa la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Rispetta le persone, il loro punto di vista e sa interagire correttamente con i pari e con gli adulti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ Riconoscere i luoghi naturali e i vari ambienti della vita quotidiana e attuare comportamenti corretti e responsabili per il loro mantenimento

Attività di conoscenza e salvaguardia dell'ambiente sia nel territorio, che più in generale, anche utilizzando le uscite didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Usare in modo consapevole e nel rispetto degli altri gli strumenti digitali

Educazione al corretto uso degli strumenti digitali, con particolare riferimento all'utilizzo dei social media

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il rispetto delle regole

La scuola dell'infanzia rappresenta uno dei maggiori momenti di crescita personale e sociale dei bambini in quanto terreno privilegiato di scambi interpersonali che mira a favorire lo sviluppo del benessere di ogni bambino. Ma per poter stare insieme sono necessarie semplici regole di convivenza sociale le cui FINALITA' sono:

- Sviluppare il rispetto verso gli altri e l'ambiente circostante
- Fare in modo che ognuno viva in maniera serena le esperienze educative prendendo coscienza di limiti e capacità
- Maturare la capacità di relazionarsi in vari contesti

OBIETTIVI saranno dunque:

- Prendersi cura di se stessi e della propria igiene
- Acquisire comportamenti responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- Prendersi cura del proprio materiale e dei giochi collettivi
- Circle-time: rispettare il proprio turno per parlare
- Rispettare i rituali del consumare un pasto insieme
- Rispettare gli altri quando in difficoltà
- Imparare a cooperare



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CASTELVERDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

IN CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

FINALITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE:



1. SVILUPPO DELL'IDENTITA'

acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé
vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi
sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità apprezzando
differenze di sesso, di cultura, di valori

2. SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- acquisizione capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- partecipare alle attività nei diversi contesti
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi
- saper chiedere aiuto
- esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni
- esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana
- assumere atteggiamenti sempre più responsabili
- disponibilità all'interazione

3. SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- capacità sensoriali
- capacità percettive e motorie
- relazioni sociali
- elaborazioni affettive ed intellettive di base
- sviluppo dell'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati



4. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

- scoperta degli altri e gestione dei contrasti attraverso regole condivise
- definizione di relazioni attraverso il dialogo, l'espressione del proprio punto di vista, l'attenzione all'altrui punto di vista
- rispetto per il rapporto uomo-natura

METODOLOGIA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ESPERIENZA DIRETTA E LE ESPLORAZIONI dell'ambiente circostante

IL PROCEDERE PER TENTATIVI ED ERRORI

per sistematizzare gli apprendimenti e avviare processi di simbolizzazione e di formalizzazione

IL GIOCO IN TUTTE LE SUE FORME

per esercitare e valorizzare le capacità affettive, psicomotorie, cognitive, operative, sociali, estetiche, morali e religiose

APPROCCIO GLOBALE

ai vari campi d'esperienza, nei quali si delineano i saperi disciplinari ed i loro alfabeti

ATTORI DEL PERCORSO EDUCATIVO

LE FAMIGLIE:

- Rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini
- Nella loro diversità sono portatrici di risorse da valorizzare, sostenere e condividere nella scuola, occasione di incontro per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità

LA SCUOLA DELL'INFANZIA, L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:

- Filtra, analizza ed elabora le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze



- Valorizza il gioco in tutte le sue forme visto che attraverso di esso i bambini esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali
- Organizza le proposte educative e didattiche espandendo e dando forma alle prime scoperte dei bambini attraverso un curricolo esplicito (=la progettualità)
- È definita da un curricolo implicito le cui costanti sono:

lo spazio accogliente, curato e che parla dei bambini;

I BAMBINI:

- Incontrano e sperimentano diversi linguaggi
- Scoprono l'esistenza di diversi punti di vista grazie al dialogo e al confronto con gli altri bambini
- Pongono per la prima volta le grandi domande esistenziali
- Osservano e interrogano la natura
- Elaborano le prime ipotesi sulla lingua e sui diversi sistemi simbolici

a) il tempo disteso in cui i bambini possono sentirsi padroni di sé e delle attività che sperimentano ;

b) la documentazione che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo;

c) lo stile educativo fondato sulla collegialità;

d) la partecipazione per incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza.

- Sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e le attività d'intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età e della numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali di cui può disporre

CONTENUTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di Esperienza



I DISCORSI E LE PAROLE

Italiano

(Comunicazione – lingua - cultura.)

- Comunicazioni verbali di varia natura
- Descrizioni di proprie esperienze e del mondo circostante
- Conversazioni guidate e non , dialoghi
- Prime riflessioni sulla lingua
- Avvicinamento alla lingua scritta

PERCORSO DIDATTICO

- A. Intervenire adeguatamente in conversazioni di gruppo.
- B. Ascoltare gli altri cercando di comprenderli
- C. Comprendere i passaggi fondamentali di un racconto, una storia e riprodurli graficamente
- D. Esprimere le proprie esperienze ed i propri vissuti
- E. Riassumere un breve racconto in modo logicamente corretto
- F. Comprendere ed eseguire consegne complesse (3 ordini)
- G. Analizzare , commentare ed esprimere parere su immagini
- H. verbalizzare una storia in sequenza
- I. Comprendere la modalità di formazione delle rime: ricerca di somiglianze fonologiche
- J. Utilizzare vocaboli nuovi relativi ad esperienze fatte
- K. Discriminare suoni iniziali e finali delle parole

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Musica - Arte - Tecnologia



PERCORSO DIDATTICO

- A. Scoprire e utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo
- B. Ripetere canti per imitazione
- C. Percepire ritmi lenti e veloci
- D. Esprimere graficamente e verbalmente le sensazioni suscitate dall'ascolto di brani musicali
- E. Riprodurre in modo creativo colori e forme dell'ambiente
- F. Esprimersi attraverso giochi simbolici
- G. Rappresentare graficamente la realtà
- H. Comunicare messaggi attraverso varie tecniche grafico- pittoriche
- I. Esprimere graficamente i propri vissuti
- J. Rappresentare una semplice situazione a livello mimico-gestuale
- K. Tradurre e rielaborare messaggi in un codice diverso
- L. Adottare comportamenti di sicurezza e di salvaguardia ambientale
- M. Formulare semplici previsioni
- N. Comprendere ed eseguire consegne verbali
- O. Conoscere e rappresentare cicli alimentari
- P. Riconoscere alcune parti del PC

(Gestualità – arte – musica - multimedialità.)

- Esplorazione di materiali vari e sperimentazioni di diverse tecniche di pittura, di manipolazione, di costruzione plastica e meccanica
- pratica di linguaggi differenti: voce, gesti, drammatizzazione, suoni, musica, manipolazione, trasformazione dei materiali più diversi, esperienze grafico-pittoriche

IL SE' E L'ALTRO



Storia/Sociale

(Le grandi domande; il senso morale; il vivere insieme.)

- Esperienze, emozioni, pensieri e domande che generano riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali
- Attività per sviluppare la consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità e del proprio stare con gli altri

PERCORSO DIDATTICO

- A. Rispettare le regole della vita comunitaria
- B. Essere disponibili a collaborare per un fine comune
- C. Comprendere i cambiamenti avvenuti nella propria persona e rappresentarli graficamente
- D. Conoscere i simboli legati alle tradizioni
- E. Accogliere le diversità in modo positivo
- F. Attivare comportamenti adeguati alle varie "educazioni"

PERCORSO DIDATTICO

- A. Riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su una immagine
- B. Controllare e coordinare i movimenti del proprio corpo
- C. Individuare situazioni statiche e dinamiche
- D. Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie
- E. Riprodurre semplici strutture ritmiche con il corpo
- F. Eseguire movimenti per esprimersi e comunicare
- G. Controllare schemi dinamici segmentari e generali
- H. Eseguire giochi di movimento rispettando le regole stabilite
- I. Riconoscere e rispettare lo spazio di esecuzione del gioco
- J. Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali



IL CORPO E IL MOVIMENTO

Corpo, movimento e sport

(Identità – autonomia - salute.)

- Attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto
- Esperienze sensoriali e percettive
- Giochi e attività di movimento
- Gesti mimici

LA CONOSCENZA DEL MONDO: OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI; NUMERO E SPAZIO

Matematica - Geografia - Storia - Scienze

(Ordine - misura – spazio – tempo - natura.)

Esplorazioni della realtà, organizzazioni dei fenomeni naturali e degli organismi viventi

Conversazioni, attività ludiche, costruttive o progettuali

Esperienze concrete, attività di routine, situazioni di vita quotidiana

Esperienze di movimento, di percezione e di motricità

Trasformazioni di materiali per un costante intreccio tra linguaggio e azione

Matematica - Geografia - Storia - Scienze

PERCORSO DIDATTICO

MATEMATICA

- A. Contare oggetti nell'ambito della decina; confrontare e rappresentare quantità con insiemi
- B. Eseguire operazioni (togliere\mettere) con supporto grafico



- C. Associare alla quantità i simboli maggiore-minore-uguale-equipotente
- D. Associare quantità e simboli numerici per poi rappresentarli
- E. Comprendere e utilizzare relazioni spaziali e topologiche
- F. Rappresentare e far rappresentare un percorso su consegna verbale
- G. Riconoscere e riprodurre graficamente le forme geometriche euclidee
- H. Classificare oggetti in base a criteri dati
- I. Individuare criteri per le seriazioni
- J. Utilizzare tabelle, istogrammi, insiemi

PERCORSO DIDATTICO

GEOGRAFIA

- A. Localizzare oggetti e persone nello spazio
- B. Orientarsi nello spazio ed eseguire percorsi
- C. Eseguire e rappresentare graficamente percorsi
- D. Individuare regioni e confini
- E. Esercitare l'osservazione dell'ambiente naturale circostante
- F. Descrivere e rappresentare i diversi tipi di ambienti (mare-montagna-bosco-campagna)
- G. Conoscere e rappresentare i tratti principali del proprio territorio di appartenenza

PERCORSO DIDATTICO

STORIA

- A. Costruire semplici strumenti per segnare lo scorrere del tempo
- B. Rilevare, comprendere e verbalizzare le variazioni relative al trascorrere del tempo
- C. Conoscere la propria realtà territoriale
- D. Ordinare seguendo la giusta successione temporale
- E. Essere consapevole del proprio ambiente di appartenenza (la famiglia)
- F. Raccontare le proprie esperienze utilizzando semplici connettori temporali



G. Descrivere e rappresentare la successione degli eventi della giornata

PERCORSO DIDATTICO

SCIENZE

- A. Applicare conoscenze relative al mondo naturale
- B. Trasformare e utilizzare cose trovate in ambienti naturali
- C. Descrivere verbalmente e non le fasi dell'evoluzione della vita di una pianta\animale
- D. Riconoscere alcuni elementi della flora e della fauna
- E. Verbalizzare alcune caratteristiche che differenziano gli esseri viventi dai non viventi
- F. Riconoscere le trasformazioni\modificazioni che avvengono nel mondo animale\vegetale\atmosferico

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscenza e rispetto delle regole

La scuola dell'infanzia rappresenta uno dei maggiori momenti di crescita personale e sociale dei bambini in quanto terreno privilegiato di scambi interpersonali che mira a favorire lo sviluppo del benessere di ogni bambino. Ma per poter stare insieme sono necessarie semplici regole di convivenza sociale le cui FINALITA' sono:

- Sviluppare il rispetto verso gli altri e l'ambiente circostante
- Fare in modo che ognuno viva in maniera serena le esperienze educative prendendo coscienza di limiti e capacità
- Maturare la capacità di relazionarsi in vari contesti

OBIETTIVI saranno dunque:

- Prendersi cura di se stessi e della propria igiene
- Acquisire comportamenti responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente
- Prendersi cura del proprio materiale e dei giochi collettivi
- Circle-time: rispettare il proprio turno per parlare



- Rispettare i rituali del consumare un pasto insieme
- Rispettare gli altri quando in difficoltà
- Imparare a cooperare

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: VIA MASSA SAN GIULIANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi allegato menù principale, anche per ed. civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CITTA S.ANGELO 31

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi allegato menù principale. I singoli curricoli sono pubblicati sul sito istituzionale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● HO I NUMERI PER...

Attività per il recupero e il potenziamento nell'ambito logico matematico nella scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero delle difficoltà degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CORSO DI INFORMATICA

Attività per l'ampliamento delle conoscenze informatiche rivolto agli alunni della scuola



secondaria di primo grado e alle classi IV e V della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base e di un livello superiore per gli alunni coinvolti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO E PREPARAZIONE SPECIFICA AGLI ESAMI TRINITY

Corso per ampliare le conoscenze linguistiche, rivolto agli alunni della I e II secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento degli esami Trinity

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● POTENZIAMENTO E PREPARAZIONE SPECIFICA ALL'ESAME A2 KEY CAMBRIDGE

Attività in lingua inglese per superare il livello A2, rivolto alle classi III secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Superamento del livello a2 Cambridge

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EUROPA IN...CANTO - PERCHE' CANTANDO SI IMPARA

Progetto in collaborazione con il Teatro dell'Opera di Roma. Scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Partecipazione all'opera "Il flauto magico" in collaborazione con il teatro

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATI DI ASTRONOMIA

Preparazione alla partecipazione dei campionati di astronomia, scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Raggiungimento dei traguardi previsti dal concorso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Partecipazione al concorso internazionale, Scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Raggiungimento degli risultati proposti dal concorso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LA CORSA DI MIGUEL

Partecipazione all'iniziativa sportiva. Scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Partecipazione alla gara e buoni piazzamenti nella graduatoria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ENGLISH EVERYWHERE

Attività di approccio alla lingua inglese per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Acquisizione delle basi della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione delle risorse tecnologiche e strutturali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo dei fondi PON e POR per effettuare il cablaggio di tutti i plessi dell'istituto e dotare ogni aula della strumentazione digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi per la Creazione di soluzioni innovative

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione;

Potenziamento della rete Wi-Fi di Istituto;

Selezione e presentazione di siti, App e software dedicati alla didattica;

Sviluppo del pensiero computazionale: utilizzo del coding anche attraverso software dedicati;

Promozione dell'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;

Diffusione delle attività digitali per l'Inclusione.

Sviluppo delle competenze digitali, trasversali o calati nelle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

discipline;

- Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education;
- Promozione di attività di collaborazione e di comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti (Google Workspace);
- Costruzione di contenuti digitali da utilizzare in classe o fra classi diverse;
- Promozione della pratica BYOD nell'Istituto;
- Promozione di attività di collaborazione e di comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca (es. progetti Etwinning)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Stimolare la formazione
interna della scuola rispetto agli
ambiti del PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Organizzazione di laboratori formativi e coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Pubblicizzazione all'interno del corpo docente delle finalità del PNSD;

Supporto all'utilizzo del registro elettronico;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- § Rilevamento, tramite questionario rivolto ai docenti, dei loro livelli di partenza al fine di organizzare eventuali corsi di formazione base o altri interventi per consentire l'acquisizione di competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti, inerenti comunque all'utilizzo degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- § Formazione base/avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- § Stimolazione del corpo docenti all'utilizzo dei libri digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
- § Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD;
- § Incentivazione alla partecipazione alla formazione di Ambito

Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELVERDE - RMAA8CP01B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Educazione Civica - INFANZIA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASTELVERDE - RMIC8CP00E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI DI OSSERVAZIONE:

OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI ASPETTI COGNITIVI



Comunicare

- Ascolta con attenzione un racconto
- Comprende messaggi, il contenuto di storie...
- Riferisce con vocaboli appropriati ciò che osserva e ascolta
- Si esprime con frasi complete, chiare, sintatticamente corrette, con un linguaggio adeguato
- Verbalizza esperienze personali in modo comprensibile e secondo una successione logico temporale
- Articola tutti i fonemi

Simbolizzare

- Opera confronti per trovare somiglianze e differenze
- Sa raggruppare oggetti in base ad una caratteristica data:
 - colore, forma e grandezza
- Distingue e riordina in base alla dimensione operando seriazioni
- Ha memorizzato la sequenza numerica da 1 a 10
- Discrimina segni grafici e segni numerici

Orientamento spazio logico-temporale

- Riconosce le seguenti relazioni spaziali: sopra-sotto, vicino lontano, davanti dietro
- Effettua misurazioni per confronto e le verbalizza: più lungo di, più corto di, il più lungo, il più corto
- Ordina secondo una successione logico temporale le illustrazioni di un racconto
- Sa utilizzare gli indicatori temporali: prima, poi, infine
- Riconosce, denomina e riproduce graficamente figure geometriche piane (cerchio, triangolo, quadrato e rettangolo)

Abilità grafico motorie

- Disegna rispettando le caratteristiche principali degli oggetti: forma, colore, dimensione
- Organizza in modo adeguato lo spazio foglio
- Ha una buona motricità fine (uso dei colori, matita, forbici, colla....) e un'adeguata coordinazione oculo manuale
- Sa tracciare linee lungo percorsi predeterminati
- Ha una buona coordinazione dinamica generale ed esegue una sequenza motoria seguendo un ritmo e/o comando
- Riproduce graficamente il proprio schema corporeo in modo adeguato
- Individua la sinistra e la destra su di sé mostrando una buona lateralizzazione.
- È autonomo/a Ha cura delle cose



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione dell'Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite

all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della rubrica di valutazione finale del curricolo di ed. civica, tenuto conto delle valutazioni periodiche dei componenti del team docenti il coordinatore di classe, propone il voto che il CdC condivide e, dopo eventuale discussione, approva. I voti, almeno due per quadrimestre, derivano da osservazione durante le attività, griglie di valutazione, questionari che prevedano l'applicazione delle conoscenze acquisite, produzione di elaborati scritti, orali, su supporto digitale con diversi linguaggi (argomentazioni, produzioni grafiche, musicali, produzioni nelle lingue comunitarie ecc.). I singoli docenti valutano, nelle singole discipline, attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti.

Le valutazioni nelle singole discipline possono essere inserite nel registro elettronico sia tra le valutazioni di educazione civica, sia tra le valutazioni della singola disciplina essendo parte integrante di entrambe. Il Consiglio di Classe ha facoltà di prevedere momenti di valutazione pluridisciplinari concordati, sia sulle competenze che sulle conoscenze.

I fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;

Ogni docente fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

RAPPORTI INTERPERSONALI E MOTIVAZIONE:



Didattica:

- molto motivato
- nella norma
- passivo
- conflittuale aggressivo

Ruolo all'interno del gruppo:

- leader positivo
- partecipa attivamente
- leader negativo
- non ne fa parte

Attenzione

- protratta per lunghi tempi
 - protratta per tempi medi
 - protratta per tempi brevi
- È motivato/a da interventi familiari:

- molto
- nella norma
- per niente

Impegno:

- costante
- costruttivo
- regolare ma poco approfondito
- saltuario

Organizzazione

- si organizza in modo ordinato
- ripete schemi prefissati
- procede in modo caotico

Partecipazione

- sempre pertinente
- non sempre pertinente
- mai pertinente

Disponibilità:

- collabora con i pari e le insegnanti
- lavora solo se sollecitato



□ si rifiuta di lavorare

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In via preliminare è necessario delimitare il campo della valutazione, infatti, si possono rintracciare diversi profili di valutazione:

- a. didattica (rivolta ad apprezzare i processi e gli esiti dell'apprendimento)
- b. di istituto (volta a rilevare le caratteristiche del servizio erogato da un "Istituto" scolastico)
- c. di sistema, orientata a cogliere le grandi tendenze, il rapporto costi/benefici, i macro-indicatori, il peso delle variabili geografiche e storiche.

Un approccio sistemico alla valutazione deve interagire con le dinamiche dei processi di insegnamento, esplorare l'effetto delle variabili interne (l'istituto e la classe) sulla qualità dell'istruzione. Un simile percorso è richiesto dall'autonomia dei singoli istituti, che sono tenuti a dotarsi di strumenti e procedure per verificare la propria produttività culturale ed il raggiungimento di obiettivi e standard nazionali. La conquista dell'autonomia va dunque di pari passo con lo sviluppo di una cultura e di una attitudine alla valutazione (all'autovalutazione, alla valutazione interna ed esterna).

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti; è parte fondante dell'azione formativa perché attraverso le prove di valutazione il docente saprà non solo quello che lo studente ha appreso, ma anche come lo ha fatto e su queste conoscenze si potrà programmare il percorso successivo.

Nelle "Indicazioni nazionali" di cui al DM 16 Novembre 2012, si legge "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."

1A. Cosa Valutare

Le scienze dell'educazione concepiscono la valutazione come una operazione diagnostica, nella quale, per ogni alunno, devono essere presi in considerazione:

- gli aspetti misurabili del suo apprendimento (competenze, conoscenze, ...),
- il suo stile cognitivo, cioè il modo in cui ciascun individuo apprende,
- le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco. Le attività educativo/didattiche proposte dalla scuola, attraverso il docente, a cui l'alunno si adoperava a partecipare, sono attività organizzate e finalizzate all'acquisizione di processi di apprendimento utili per una crescita cognitiva,



affettiva e sociale, e pertanto necessitano di essere verificate e valutate. La valutazione si fonda sulla premessa che qualunque forma di attività organizzata è finalizzata ed ha bisogno di essere continuamente controllata allo scopo di verificare il suo razionale procedimento ed i suoi risultati.

1B. Le tre fasi della valutazione

La scuola ha il compito, considerate le indicazioni legislative e il suo compito istituzionale, di determinare e programmare:

- la sistematicità e l'attendibilità dei controlli, con riferimento agli obiettivi prefissati nella progettazione educativo/didattica in termini: di maturazione complessiva, acquisizione degli apprendimenti di base sia cognitivi che sociali, attitudini e capacità che emergono dalla personalità di ogni alunno, nonché le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali
- gli adeguamenti in funzione della migliore formazione dell'alunno visto nella sua globalità cognitiva e sociale, individuando tre momenti di valutazione nel corso dell'anno scolastico

I. Valutazione iniziale: attraverso prove d'ingresso decise per classi parallele si accertano se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali precedentemente compiuti dagli alunni sono in grado di permetter loro di partecipare senza alcun dubbio al prosieguo del processo educativo e didattico. Tale rilevazione pone le basi per individuare le strategie d'intervento.

II. Valutazione formativa o in itinere: per una costante verifica della validità dei percorsi formativi attraverso osservazioni sistematiche e non - prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta) - verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali concordate per classi parallele a livello di Istituto - libere elaborazioni si valuteranno tre aspetti fondamentali

- a. l'alfabetizzazione culturale (acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive);
- b. l'autonomia (maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico);
- c. partecipazione alla convivenza democratica (disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali)

III. Valutazione sommativa intermedia e finale: per accertare in sede di scrutinio, previsto ogni fine quadrimestre, gli apprendimenti complessivi di ciascun alunno al termine del processo didattico e di formazione previsti; dove i docenti della classe sono chiamati, in base ai voti espressi in decimi per ogni disciplina, a formulare un giudizio complessivo che tiene conto del lavoro svolto e del livello generale di apprendimento in rapporto alla progettazione didattico/educativa. I voti in decimi e il giudizio globale, vengono portate a conoscenza delle famiglie su apposito documento di valutazione

1C. Chi compie il processo valutativo

I docenti di classe □ La valutazione iniziale, periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della



classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali.

I docenti di religione cattolica □ partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l'interesse dell'alunno e il profitto che ne ritrae, con conseguente esclusione del voto in decimi.

I docenti di sostegno □ in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire: «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Gli elementi che concorrono a determinare la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- a. RISPETTO del Regolamento di Istituto
- b. RISPETTO dello Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado)
- c. ACQUISIZIONE delle competenze sociali e civiche previste per la fascia di età
- d. CURA e PARTECIPAZIONE al lavoro scolastico

I criteri di valutazione vertono sui seguenti indicatori:

- Impegno e responsabilità
- Frequenza e partecipazione alle attività didattiche
- Autonomia
- Socializzazione e collaborazione
- Rispetto delle regole e senso civico

Allegato:

La valutazione del comportamento nel primo ciclo di istruzione.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 fino a 4 discipline (fino a un massimo di 3 insufficienze lievi e una grave). Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza. La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza



di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Ordinanza 64 del 14 marzo 2022, art. 2, comma 1
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe approvate dal Collegio Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

- Ordinanza 64 del 14 marzo 2022, art. 2, comma 2
- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Dlgs 62/2017: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato.
- Massimo quattro insufficienze compresa una sola grave insufficienza (5, 5, 5, 4).

Voto di ammissione

- Il voto di ammissione all'esame, come nel precedente anno scolastico, è composto dalla media ponderata dei voti dei tre anni ** nel modo seguente: primo anno = 10%; secondo anno = 20%; terzo anno = 70%. Il voto verrà poi arrotondato all'intero superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.
- ** Per «voto di un anno» si intende la media dei voti ottenuti nelle discipline nello scrutinio del secondo quadrimestre

Alunni in istruzione domiciliare (1/2)

Ordinanza 64 del 14 marzo 2022, art. 2, comma 9

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Art. 15 DM 741/2017

- L'alunna o l'alunno, ricoverati presso ospedali o luoghi di cura nel periodo di svolgimento dell'esame di Stato, possono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

Alunni in istruzione domiciliare (2/2)

- Gli alunni ricoverati nel solo periodo di svolgimento dell'esame di Stato sostengono le prove, ove possibile, in sessione suppletiva. In alternativa, ove consentito dalle condizioni di salute, gli alunni sostengono le prove o alcune di esse in ospedale alla presenza della sottocommissione della scuola di provenienza. 6. Le modalità di effettuazione dell'esame di Stato, di cui al precedente comma 5, si applicano anche ai casi di istruzione domiciliare per le alunne e gli alunni impossibilitati a recarsi a



scuola. In casi di particolare gravità e ove se ne ravvisi la necessità è consentito lo svolgimento delle prove anche attraverso modalità telematiche a comunicazione sincronica, alla presenza di componenti della sottocommissione allo scopo individuati...



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si impegna nella piena integrazione degli alunni con disabilità incentivando il lavoro in classe coinvolgendo piccoli gruppi intercambiabili. La collaborazione con le famiglie è parte integrante del lavoro a scuola. Tra le docenti di sostegno si è attivato una modalità di lavoro basata sulla collaborazione e sullo scambio di informazioni e strategie educative da adottare. Dopo il periodo in cui il bambino è al centro di una attenta osservazione, vengono strutturati gli obiettivi da perseguire. La valutazione si esplica attraverso: l'osservazione del comportamento, schede di verifica, verifiche ,multimediali. Nel caso in cui il bambino con disabilità seguisse la programmazione di classe limitatamente agli obiettivi minimi, si proporranno le stesse verifiche della classe in modalità semplificata e adattata alle esigenze peculiari. I docenti individuano gli studenti meritevoli o in difficoltà , attraverso le prove d'ingresso e verifiche intermedie. Le prove di recupero sono tarate sulle singole difficoltà.

Punti di debolezza:

La varietà e la gravità delle disabilità presenti all'interno dell'Istituto richiede la presenza di insegnanti specializzati e un maggior numero di ore dell'Oepac.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è stato strutturato per valutare le basi su cui poggiare la programmazione individualizzata dell'alunno. La sua compilazione fornisce un piano completo in tutti i suoi aspetti del lavoro che verrà svolto, degli obiettivi da perseguire e la valutazione sul loro raggiungimento

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno Docenti di classe OEPA Genitori (o chi ne fa le veci)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo collaborativo con la scuola, fornisce le informazioni di base, concorda gli obiettivi e i traguardi da raggiungere, condivide le valutazioni. A stesura ultimata sottoscrive il PEI. La corretta e completa compilazione dei PEI e PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e modalità di valutazione sono individualizzate e vengono specificate nei singoli PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Collaborazione con la F.S. continuità: - attività di continuità strutturata attraverso incontri tra gli alunni della scuola dell'infanzia e quelli della primaria e tra gli alunni della scuola primaria e quelli della secondaria di I Grado; - creazione di una griglia di valutazione destinata ai bambini dell'infanzia di cinque anni in fase di passaggio alla primaria; - attività di accoglienza degli alunni nell'infanzia e nella primaria ad inizio dell'anno scolastico 2022/2023; - incontri in sede con docenti dei vari Istituti di istruzione secondaria di II grado preposti all'orientamento; - attività di accoglienza degli alunni della scuola primaria in entrata alla secondaria; - visite presso le scuole ove concordate; - sezione specifica dell'orientamento attenta ai bisogni formativi degli alunni D.A.; - GLH ponte con infanzia/primaria/secondaria; -eventuali progetti ponte tra gli alunni della scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra gli alunni della primaria e la secondaria, tra gli alunni della secondaria di I grado e la secondaria di II grado; -colloqui tra insegnanti/insegnanti e genitori/insegnanti, genitori e specialisti ASL; -condivisione del PDP e PEI tra i vari ordini di scuola in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il regolamento per la DDI

Allegati:

REGOLAMENTO DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno-Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica-• Coordina la gestione generale delle sedi, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento-	2
Funzione strumentale	La scuola ha identificato quattro area per le Funzioni Strumentali: 1. Area del Piano triennale dell'Offerta Formativa 2. Area della continuità e dell'orientamento 3.. Area della prevenzione del disagio 4. Area tecnologica	4
Responsabile di plesso	L'Istituto è strutturato con 5 plessi distanti tra loro, quindi per ognuno di questi è stato nominato un coordinatore con le seguenti funzioni: • Rappresentanza del Dirigente scolastico nel plesso • Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vi-gente • Svolgimento di tutte le	5



	funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamen-to del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso	
Animatore digitale	• COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;	1
Docente specialista di educazione motoria	Organizza il lavoro nelle classi quinte della scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Propopne e coordina le attività inerenti alle 3 aree fondanti dell'educazione civica	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna, con un occhio attento ai risultati ottenuti, il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia.
- Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria.
- Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico (protocollo Entrata/Uscita posta ordinaria, mail, PEC) ;
- Affissione all'Albo Generale (sito Web); smistamento posta/pratiche ai settori di competenza; spedizione posta, archivio generale, fax urgenti entrata/uscita. Circolari, Registro firma Dirigente Scolastico da consegnare e ritirare, preparazione R/R, racco-mandate a mano.

Ufficio acquisti

- Invio MODELLO 770, ANAGRAFE PRESTAZIONI, IRAP, tabelle di pagamento compensi accessori (MOF). Tenuta registro dei c.c.p.;
- Contabilità: acquisizione preventivi; buoni d'ordine; gare, bandi; consultazione convenzioni Consip; MEPA; C.I.G. (AVCP); acquisizione dichiarazione tracciabilità flussi; verifiche art.80 Codice Appalti; verifica (all'arrivo) e distribuzione del materiale acquistato; supporto gestione contabile PON. Supporto D.S.G.A. per:
- predisposizione mandati e reversali -
- Adempimenti connessi con l'ordinaria gestione contabile (fatturazione elettronica, indice tempestività pagamenti, acquisizione DURC)



Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F. • Predisposizione contratti stipulati con esperti esterni e associazioni e tenuta del relativo registro. • Comunicazione dati AVCP sito scuola. Inventario. • Predisposizione tabelle di pagamento compensi accessori (MOF) e relativo inserimento su SIDI-NOIPA.

Ufficio per la didattica

• Iscrizione alunni, tenuta fascicoli e documenti; • Corrispondenza con le famiglie degli alunni; • Certificati di frequenza, informatizzazione dati e anagrafe alun-ni. • Pratiche relative ai libri di testo, cedole librarie; • pratiche relative alunni stranieri e nomadi, pratiche alunni diversamente abili, convocazioni GLH • Rilascio nulla osta, richieste e spedizione dei certificati, rendiconti e organico alunni, trasporto alunni e relativi rapporti con Ente Comunale (Uff. Refezione); • Trasmissione dati Ministero e U.S.P. • Rapporti con i docenti inerenti alunni, predisposizione schede valutazione; statistiche varie. • Sistema anagrafe vaccinale regionale Lazio. Verifica Obbligo Vaccinale.

Ufficio per il personale A.T.D.

• Invio dati in piattaforma ANPAL DOCENTI e A.T.A. ; • Gestione giuridica ed economica del personale docente Tempo determinato, supplenze brevi • Gestione assenze personale docente Tempo determinato, supplenze brevi Gestione assenze ruolo registrazione giornaliera; • Emissione contratti di lavoro DOCENTI e A.T.A. T.D.; • Convocazioni/attribuzione supplenze e adempimenti vari con utilizzo nuove procedure SIDI; • Chiamata/convocazione giornaliera supplenti docenti assunzioni di servizio; • Certificati di servizio personale T.D.; • Archivio pratiche di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete delle arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inglese L2

Dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, è emersa la necessità di una formazione di base sulla lingua straniera inglese. Coerentemente con la volontà del Ministero di promuovere una didattica CLIL, con gli standard minimi di lingua richiesti dai recenti concorsi per l'accesso ai ruoli dell'insegnamento e con la necessità di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali emersa dalle precedenti analisi, si ritiene necessario l'insegnamento di un livello B2 della lingua inglese. Si procederà inizialmente con un livello B1 per poi proseguire al raggiungimento del B2.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informatica di base. Uso delle Lavagne Smart.

Dall'analisi dei bisogni formativi emersi dal questionario sottoposto ai docenti, è emersa la necessità di procedere a una formazione informatica di base, prima di procedere con una formazione sull'utilizzo del computer come strumento della didattica. Con l'acquisto delle Lavagne Smart per ogni aula è stato previsto un corso di formazione per il loro utilizzo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Uso piattaforma pubblica amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola